



Religions

i Calendari 2013 di Religions for Peace

*Nel nostro mondo, dove tutto è connesso,
dobbiamo imparare a sentirci arricchiti e
non minacciati dalla differenza.*

(Rabbino Jonathan Sacks)

Signore!

*Tu, che prediligi coloro che sanno mantenersi
nell'umiltà, aiutaci a non isolarci dagli
altri, ma a diventare umili servitori ed
amici di tutti, onde essere esempi viventi
di donazione e di genuina umiltà: solo così
conosceremo meglio la nostra terra e la
potremo amare sempre più, servendola.*

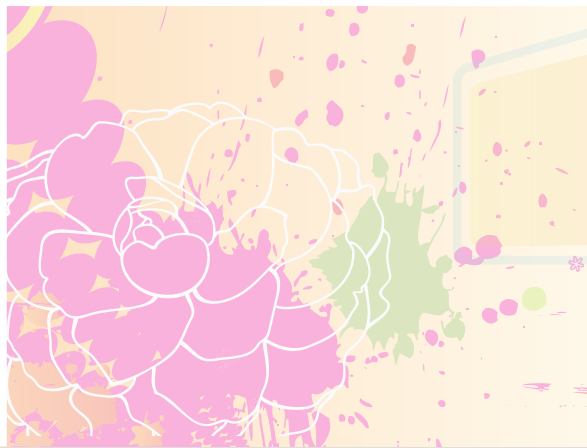
(M. K. Gandhi)

*Con i vostri tanti gesti di bontà, di amore,
di ascolto, mi avete costruito come persona
e quindi, arrivando alla fine della mia vita,
sento che a voi devo moltissimo*

(Carlo M. Cardinale Martini)



for Peace



Le religioni divine devono essere causa di unione tra gli uomini, strumenti di unità e di amore; devono promulgare la pace universale, liberare l'uomo da ogni pregiudizio, conferire gioia e letizia, usare gentilezza con tutti ed eliminare ogni differenza e distinzione.

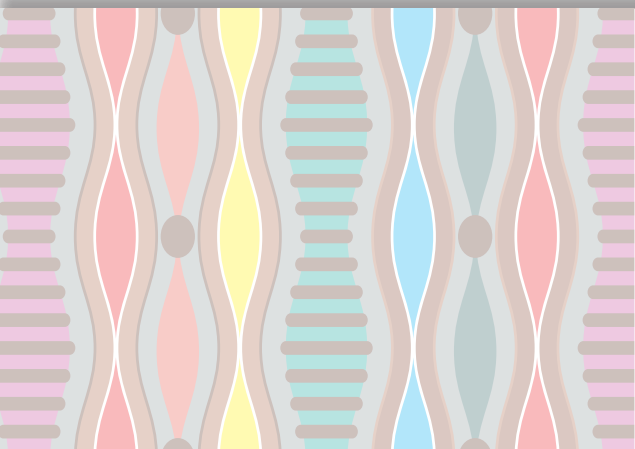
(Abdu'l-Baha')

Le vie sono diverse, la meta è unica. Non sai che molte vie conducono a una sola meta? La meta non appartiene né alla miscredenza né alla fede; là non sussiste contraddizione alcuna. Quando la gente vi giunge, le dispute e le controversie che sorsero durante il cammino si appianano; e chi si diceva l'un l'altro durante la strada "tu sei un empio" dimentica allora il litigio, poiché la meta è unica: è Dio.

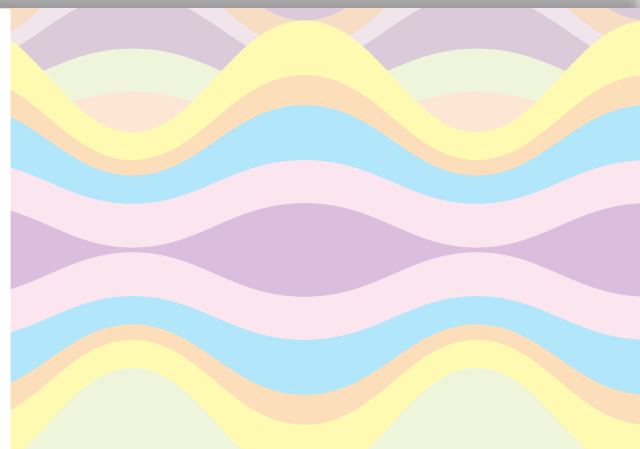
(Jalâl âlDîn Rûmî, mistico Sufi)

Un giglio può fiorire da un cumulo di spazzatura ai bordi della strada: la sua bellezza è causa di gioia per chiunque lo ammiri ed il suo profumo inebria chi gli si avvicina. E' lo stesso delle persone di grande sapienza: la loro virtù splende su coloro che li circondano e le loro parole sono di grande ispirazione per chi ascolta.

(Il Dhammapada)



i Calendari 2013
 ©2012 Religions for Peace - Sezione Italiana
 Via Pio VIII, 38 - 00165 Roma
www.religioniperlapaceitalia.org
 Illustrazioni e grafica: Roberto Giovannangeli
 Illustrazioni © selenamay - Fotolia.com
 Testi festività © Calendario interculturale
 Sinnos Editrice
 Inserimento testi festività *Religions for Peace* a cura di
 Silvio Daneo
 Impaginazione e stampa:
 Tipografica Renzo Palozzi - Marino (RM)
info@tipografiapalozzi.191.it



Finito di stampare nel
 novembre 2012
 La presentazione di *Religions for Peace*,
 le schede informative sulle religioni e la selezione dei
 brani riportati mese per mese sono
 a cura di Silvio Daneo
 Con il patrocinio di
 ROMA CAPITALE



Religions for Peace

Sezione italiana

Movimento multi-religioso internazionale che riunisce persone di differenti fedi religiose con lo scopo di pregare e operare per la pace e il rispetto dei diritti umani attingendo al tesoro spirituale delle diverse tradizioni religiose.

Accanto alle organizzazioni internazionali, e assieme a molti altri movimenti, essa opera per promuovere, all'interno della nostra umanità, una convivenza pacifica e giusta fondata sul rispetto reciproco e su una migliore ripartizione delle risorse della terra, mediante un impegno di educazione alla pace e al dialogo, la diffusione di ideali di fraternità e di riconciliazione, la promozione del disarmo e della collaborazione fra i popoli. La sua specificità è quella di perseguire tali fini utilizzando i mezzi spirituali propri delle religioni.

La **Segreteria Internazionale** ha sede a New York.

Religions for Peace/International,
777 United Nations Plaza, New York, N.Y. 10017, USA;
www.religionsforpeace.org

La **Sezione Italiana** ha sede in:

Via Pio VIII, 38/D-2, 00165 Roma,
tel. 3332731245
www.religioniperlapaceitalia.org

Segretario per l'Italia è attualmente Luigi De Salvia,
luigidosalvia@virgilio.it.

Direttore organizzativo è Silvio Daneo, dnsilvio@gmail.com.

Poiché l'Associazione RELIGIONS FOR PEACE si autofinanzia, anche per tutelare la propria indipendenza, per l'adesione è richiesto un versamento (20 euro annui per Socio Ordinario, 50 euro per Socio Sostenitore) per poter realizzare le molteplici iniziative. Esso può essere versato tramite bonifico bancario: codice IBAN IT42N076 0103200000047585005 intestato a "Conferenza Mondiale delle Religioni per la Pace – Sezione Italiana".

Il pluralismo religioso italiano

Secondo i dati del CESNUR, Eurispes e la Caritas, si può calcolare che oggi in Italia coloro che professano una religione diversa dalla Cattolica, siano intorno ai 5 milioni, circa il 7% della popolazione. I gruppi più numerosi sono, fra i cristiani, i fedeli della Chiesa Ortodossa (2.000.000 c.a.), i Protestanti (700.000), i Testimoni di Geova e assimilati (400.000), i Mormoni, 25.000. Gli Ebrei sono presenti nel territorio italiano fin dal III secolo A.C. e rappresentano la più antica religione in Italia, sono 35.000. Le altre Religioni vedono i Musulmani essere il gruppo più grande (1.600.000), seguiti dai Buddisti (160.000), gli Induisti (125.000), i Sikh (70.000), i Bahai (3.000).

Non si deve sottovalutare il fatto che circa 6 milioni di italiani si professano non credenti o agnostici.

E' con vero piacere che ribadisco l'utilità di questi "Calendari": sono uno strumento utile per conoscere, giorno per giorno, il significato di una festività, di un rito, di un pensiero, di un digiuno. Un modo per crescere insieme, di capire meglio il vicino di banco, il fruttivendolo o un collega, da noi diversi. L'ampia diffusione del calendario, in fase di ulteriore, costante e crescente sviluppo, testimonia l'apertura dei cittadini a realtà finora poco conosciute. Trattandosi di aspetti culturali, religiosi e spirituali, non possiamo che esserne molto contenti, considerando che, fra l'altro, tutte le scuole di Roma, e non solo, di ogni ordine e grado, ne ricevono almeno un esemplare. I giovani sono quindi fra i principali destinatari di questo messaggio. Da anni esiste una collaborazione reciproca fra "Religions for Peace" e "Roma Capitale". Sono orgoglioso di essere stato fra i più convinti promotori di questa fruttuosa collaborazione, fin dal suo nascere.

Paolo Masini - Roma. Componente dell'Assemblea Capitolina

Struttura del calendario

Le ricorrenze sono indicate nel corso del mese con il simbolo identificativo della fede di appartenenza, così come riportato in questa legenda.



In ogni mese sono stati inserite alcune frasi tratte dal patrimonio spirituale delle diverse religioni (Le citazioni ebraiche e cristiane sono tratte dalla Bibbia di Gerusalemme), e un piccolo box con una numerazione annuale dei calendari bahá'í, ebraico, sikh e islamico, che hanno il computo degli anni differente da quello gregoriano.

Ebraismo. Con questo termine si intende sia una religione sia una tradizione culturale, entrambe diffuse in tutto il mondo.

Come religione, l'odierno Ebraismo, detto anche Ebraismo rabbinico, origina direttamente dalla tradizione biblica, documentata ampiamente nel territorio delle popolazioni cananee.

Il testo sacro per antonomasia, ma non l'unico nella religione ebraica, è la Torah (insegnamento, legge), scritta in ebraico, corrispondente ai 5 libri del Pentateuco.

Il **Cristianesimo** è una religione a carattere universalistico fondata sull'insegnamento di Gesù Cristo trasmesso attraverso la letteratura neo-testamentaria. Assieme a Ebraismo e Islam, il Cristianesimo viene collocato tra le religioni cosiddette "abramitiche".

È tra le religioni maggiori, con circa 2,1 miliardi di fedeli in tutto il mondo.

La **Chiesa Cattolica Romana** nel Simbolo apostolico, cioè il Credo, si professa una, santa, cattolica e apostolica. È governata dal Papa, in qualità di successore di Pietro e dai vescovi in comunione con lui.

La **Chiesa Ortodossa Orientale** è una comunione di Chiese cristiane autocefale, erede della cristianità dell'Impero bizantino, che riconosce un primato d'onore al Patriarca ecumenico di Costantinopoli. La separazione tra ortodossi e cattolici è avvenuta nel 1054 con reciproche scomuniche; nel 1967 queste sono state abolite in un incontro fra il papa Paolo VI e il patriarca di Costantinopoli Atenagora I.

Il **Protestantesimo** è sorto nel XVI secolo a seguito del movimento religioso e politico noto come "Riforma protestante", nato dalla predicazione dei riformatori, fra i quali i più importanti furono Martin Lutero e Giovanni Calvino.

Le altre confessioni cristiane maggiormente diffuse, oltre che alla Cattolica e a quella Ortodossa sono: la Chiesa Luterana, Evangelica, Pentecostale, Metodista, Calvinista, Riformata. Nel Consiglio Mondiale delle Chiese a Ginevra (WCC), sono oltre le 300 chiese rappresentate, con un osservatore permanente della Santa Sede.

Il **movimento valdese** (oggi Chiesa Evangelica Valdese), nasce verso il 1175 in Francia, per opera di un mercante di Lione, Valdés, che decide di lasciare la propria ricchezza ai poveri e vivere in povertà, predicando l'Evangelo al popolo. Nel 1532 verrà sottoscritta l'adesione alla Riforma protestante.

L'**Anglicanesimo** ebbe origine nel XVI secolo con la separazione della Chiesa anglicana dalla Chiesa cattolica durante il regno di Enrico VIII. La Chiesa Anglicana ha giocato un ruolo propulsivo nel movimento ecumenico e nel dialogo interreligioso, comune ormai a tutta la cristianità.

L'**Islam** è una religione manifestatasi per la prima volta nella cittadina di La Mecca nel VII secolo. Suo portavoce è stato Mohammed. Il suo libro sacro è il Corano. Quanto al numero dei fedeli, l'Islam (con tutte le sue varianti), si calcola che raggiunga all'incirca il miliardo e mezzo di persone. L'Islam non prevede la presenza di un clero né tanto meno di gerarchie. Gli imam sono uomini di fede incaricati di condurre la preghiera nelle moschee per le loro buone conoscenze liturgiche e dottrinali.

Il **Sufismo** è conosciuto come "la Via del Cuore", "la Via del puro", "mistico cammino dell'Islam".

I **Sunniti** – circa il 90% dell'intero mondo islamico – rendono il loro nome dal termine arabo Sunna (consuetudine), riferita al profeta Mohammed e ai Sahaba (compagni).

Gli **Sciiti** hanno cominciato il loro lento cammino di differenziazione da quello che, otto Ahmad ibn Hanbal, diventerà il Sunnismo per motivi al contempo politici e spirituali.

Il **Buddismo** è una delle religioni più diffuse e tra le più antiche al mondo.

Originato dagli insegnamenti di Siddhartha Gautama, si compendia nelle dottrine fondate sulle "Quattro nobili verità". Con il termine Buddismo si indica più in generale l'insieme di tradizioni, sistemi di pensiero, pratiche e tecniche spirituali, individuali e devozionali, nate dalle differenti interpretazioni di queste dottrine. Le più importanti scuole attualmente esistenti sono la scuola Theravada, le scuole del Mahayana e le scuole Vajrayana.

L'**Induismo**, con il suo miliardo circa di fedeli, è da essi considerata una religione senza inizio, che accompagna l'uomo negli eterni cicli del tempo e per questo non vi si riconosce un fondatore. Lo si dovrebbe chiamare Sanatana Dharma, che significa le "eterne leggi divine e universali", o Vaidika Dharma, che evidenzia il riferimento alle sacre scritture dei Veda.

Credono in un solo Dio, Brahman, senza forma e attributi, il quale nella manifestazione assume diverse forme per rappresentare le diverse potenze e forze che governano l'universo.

Nell'induismo convivono più credi e tradizioni, ma tutti in armonia con i principi universali e eterni del Sanatana Dharma. Troviamo ogni tipo di visione teologica, dal dualismo teistico al più assoluto monismo.

Il **Sikhismo** è una religione nata nel XV secolo nell'India settentrionale basandosi sugli insegnamenti di Nanak e dei successivi nove guru. Il credo della religione Sikh si basa sulla fede Vahiguru. I Sikh sono portati a seguire gli insegnamenti dei dieci guru e del testo sacro chiamato Guru Granth Sahib. I sikh sono attualmente una comunità di 23 milioni di persone, di cui la maggior parte si concentra nel Punjab, regione tra l'India e il Pakistan.

Il **Taoismo** è una filosofia religiosa panteistica originaria della Cina. Affonda le sue radici nell'antica cultura cinese, proponendosi in differenti forme e caratterizzando l'arte, la vita e la spiritualità dell'Estremo Oriente. Se ne trovano influenze nel Buddismo cinese, in particolare nel Chan, nella medicina tradizionale cinese, nella politica e nell'estetica. È attribuita a Lao Tsè la scrittura del Tao Te Ching, testo sacro taoista, ed egli stesso è considerato il fondatore del Taoismo.

Il **Confucianesimo** è una delle maggiori scuole filosofiche, morali, politiche della Cina. Si è sviluppato nel corso di due millenni a partire dagli insegnamenti del filosofo Kongfuzi, il "Maestro Kong" (551-479 a.C.), conosciuto in Occidente col nome latinizzato Confucio. Egli creò un sistema rituale e una dottrina morale e sociale ma non volle mai, invece, trattare questioni soprannaturali e che trascendessero l'esperienza umana.

Nel Confucianesimo non c'è alcuno spunto soteriologico e questo rende difficile considerarlo una religione, se non in senso sociologico.

Zoroastrismo è il nome dato ad una delle più antiche religioni e la più importante e meglio nota dell'Iran preislamico.

Tale fede religiosa deve il nome al suo ritenuto fondatore Zarathustra. Attualmente comunità zoroastriane si trovano soprattutto in India, Pakistan e Iran. La diaspora zoroastriana comprende due gruppi principali: i Parsi di ambiente sud-asiatico e gli zoroastriani dell'Iran. Gli organismi di cooperazione della diaspora parsi e zoroastriana seguono anche le non molte famiglie di correligionari che vivono in Italia.

La fede **Bahá'í** è una religione nata in Iran nel XIX secolo, i cui membri seguono gli insegnamenti di Bahá'u'lláh (1817-1892), il fondatore. Conta circa 7 milioni di fedeli sparsi in oltre duecento Paesi, numerosi anche in Italia. La fede Bahá'í spiega il rapporto dell'uomo nel suo storico e dinamico legame con Dio, attraverso il concetto di relatività e progressività della religione; riconciliando così la Storia con ogni monoteismo e anche con le ere precedenti Abramo.

Il **Gianismo** è un'antica religione, ma soprattutto una filosofia in quanto non implica divinità definite. È basata sugli insegnamenti di Mahavira (559-527 a.C.), un asceta di nobile estrazione che indicava la via alla perfezione umana sulla base della non-violenza. Con i suoi 8-10 milioni di fedeli, il Gianismo è una delle più piccole fra le maggiori religioni mondiali. Vi sono 6000 nibache e 2500 monaci, molti dei quali fanno riferimento alla corrente shvetambar.

Religioni tradizionali

Religioni Africane. Ogni popolazione africana ha sviluppato una sua specifica religione, che è divenuta parte integrante del suo patrimonio culturale. Si usa generalmente il termine tradizionale per distinguere quelle che hanno un'origine africana dalle grandi religioni importate, come l'Islam o il Cristianesimo. Non essendoci un testo scritto, come la Bibbia o il Corano, la tradizione religiosa è generalmente custodita dagli anziani e affidata alla trasmissione orale.

Amerindiani. Con questo termine si intendono tutti i popoli indigeni che vivevano in America del Nord, America centrale e America del Sud prima della colonizzazione degli europei. Il loro sterminio rappresenta uno dei più gravi genocidi della storia dell'umanità, tanto che oggi sono una minoranza nel continente americano. Sta fortunatamente crescendo un recupero delle loro culture e spiritualità.

Non a caso Giovanni Paolo II volle invitare i rappresentanti di queste religioni tradizionali alla storica Preghiera per la pace tenuta in Assisi il 27 Ottobre 1986.